

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 DIC. 2000

=====

5 DIC. 2000

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO -

DELIBERAZIONE N° 2454

Esecuzione deliberazione Consiglio Regionale n. 665 del 29-02-2000 del Programma Operativo della Regione Lazio Obiettivo 3 2000/2006 del Fondo Sociale Europeo Asse A Misura A1 - integrazione al provvedimento stralcio n. 1297 del 11-04-2000. Capitoli 28950 - 28951 - 28952 A2 A3



Oggetto: Esecuzione deliberazione Consiglio Regionale n. 665 del 29-02-2000 del Programma Operativo della Regione Lazio Obiettivo 3 2000/2006 del Fondo Sociale Europeo Asse A misura A/1 – integrazione al provvedimento stralcio n. 1297 del 11-04-2000. Capitoli 28950 - 28951 - 28952.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU-PROPOSTA dell'Assessore per le Politiche della Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21-06-1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;

VISTO il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12-07-1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n. 1,2 e 3;

VISTO che in data 18-07-2000 è stato approvato il Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 3 – Fondo Sociale Europeo 2000/2006 con decisione n. C(2000) 1120 della Commissione delle Comunità Europee;

CONSIDERATO che tale documento – articolato in assi prioritari – è attuato tramite programmi operativi;

VISTO il Programma Operativo della Regione, adottato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 665 del 29-02-2000, ed approvato dalla C.E. con decisione n. 2078 del 21-09-2000, con il quale vengono specificate le priorità a livello territoriale e la ripartizione, attraverso un piano finanziario, delle risorse FSE suddivise per Asse e per periodo di programmazione 2000/2006;

VISTI gli artt. 7 e 14 Capo III delle disposizioni finanziarie del Reg. C.E. n. 1260/99 che individuano l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i fondi strutturali per il periodo 2000/2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 3 e stabiliscono che al durata del piano copre un periodo di sette anni a decorrere dal 1° gennaio 2000;

 VISTA LA LEGGE REGIONALE \_\_\_\_\_ del 13-04-2000, n. 20 concernente "Variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2000;

TENUTO CONTO della necessità di attivare prioritariamente alcune linee di intervento previste nel predetto Programma Operativo della Regione Lazio che consolidano l'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione e che permettono la più rapida attivazione anche delle competenze decentrate alle Province;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli, espressi dalla Commissione Regionale di Concertazione e dal Comitato Istituzionale Regionale;



PRESO ATTO dell'accordo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e le Regioni, Province, Province autonome di Trento e Bolzano, Comuni e Comunità Montane sulle linee guida per la definizione di azioni per l'avvio della funzionalità dei servizi all'impiego, sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato - Regioni del 26-10-2000, che impegna le Regioni per una progettazione organizzativa, volta sia all'efficienza della singola agenzia che alla sua integrazione funzionale con le altre strutture del mercato del lavoro, basata sull'analisi della situazione da raggiungere e sull'analisi della dotazione di partenza;

RILEVATO, pertanto, di avviare a tal fine una apposita azione di accompagnamento dell'Asse A1 riguardante "studi ed analisi a sostegno delle Province e dei Comuni per la progettazione delle funzioni ed identificazione dei fabbisogni dei Centri";

CONSTATATO che a tal fine la L.R. 38/98, in particolare gli articoli 5, 10 e 29, assegnano all'Agenzia Lazio Lavoro, prima nell'elenco dei destinatari della misura A1, compiti in materia di assistenza tecnica e coordinamento tra i servizi, di formazione degli operatori dei servizi, di monitoraggio, di valutazione tecnica in materia di politiche del lavoro e di gestione del SIL/SIREL;

RITENUTO necessario, pertanto, potenziare i servizi pubblici per l'impiego mediante l'attivazione urgente, nelle more di approvazione del complemento di programmazione, all'interno delle Misure A1- A2 - A3 delle azioni - per la revisione del sistema informativo e di banche dati, in attesa del perfezionamento del SIL nazionale - per la formazione degli operatori dei servizi e degli organismi della rete - per la messa a punto di modelli per l'identificazione preventiva di *job seeking e job accountig* - per sviluppare *learning by doing* del personale permanente - per lo sviluppo di un sistema di informazione statistica sullo stock, flussi e caratteristiche della forza lavoro della Regione su basi nominative e, ovviamente, di genere;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica C.I.P.E. del 05-11-1999 di approvazione del quadro finanziario programmatico per il periodo 2000/2006 FSE Obiettivo 3 che indica l'ammontare delle risorse di cofinanziamento nazionale;

CONSTATATO che per la stessa misura A1 dell'Asse A sono stati impegnati MLD 7.996.400.000 con la D.G. 1297/2000, che sono disponibili MLD 13.469.000.000;

DATO ATTO che le azioni di cui alla presente Deliberazione troveranno copertura finanziaria nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3, FSE 2000/2006, anno 2000, Asse A Misure A1 - A2 - A3;

PRESO ATTO che il Programma Operativo medesimo richiama la massima considerazione per il consolidamento e lo sviluppo dei centri di servizio per l'impiego nelle aree Obiettivo 2, per cui, a tal fine, negli interventi di sostegno, nei prossimi anni, si rende necessaria una maggiore concentrazione di risorse;

VISTA la legge 127/97;



ALL'UNANIMITA'

## DELIBERA

Di attivare una serie di primi interventi nell'ambito delle seguenti azioni delle Misure A1 - A2 - A3:

1)

a) Revisione del sistema informativo regionale e di banche dati compatibile con Netlabor, nell'attesa del programma del perfezionamento del SIL nazionale;

b) Formazione degli operatori dei servizi e degli organismi della rete, indirizzata all'acquisizione di tecniche e competenze finalizzate a migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (quali, ad esempio, bilancio delle competenze, programmazione e progettazione di interventi, diagnosi dei fabbisogni formativi e professionali, implementazione, gestione e manutenzione banca dati).

c) Messa a punto e sperimentazione di modelli per l'identificazione preventiva di *job seeking* e *job accountig*.

d) Diffondere conoscenze avanzate e sviluppo del *learning by doing* del personale permanente;

e) Sviluppo di un sistema di informazione statistica sullo stock, flussi e caratteristiche della forza lavoro della Regione su basi nominative e, ovviamente, di genere.

Il totale delle spese, finanziate con la presente delibera, a sostegno delle cinque Province del Lazio per le suddette azioni di potenziamento e l'ammodernamento dei servizi pubblici per l'impiego è fissato nel limite massimo di lire 13.000.000.000.

Tale somma verrà ripartita tra le Province secondo i seguenti criteri:

- 5.000.000.000, assicurando 1.000.000.000 per ogni Provincia al fine di garantire un sostegno di base a tutte le Amministrazioni Provinciali.
- 8.000.000.000 in base alla misura percentuale delle forze di lavoro in ciascuna Provincia rispetto al totale della forza lavoro nella Regione; applicando tale criterio si perverrà alla seguente ripartizione:

PROVINCIE	% FORZA LAVORO	IMPORTO
ROMA	74.7	5.976.000.000
LATINA	8.9	712.000.000
RIETI	2.8	224.000.000
VITERBO	5.2	416.000.000
FROSINONE	8.4	672.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>8.000.000.000</b>

REGIONE  
DE LAZIO

2457

5 DIC. 2000

le Azioni a) ed e) saranno progettate e realizzate sulla base di standards proposti da un comitato tecnico composto da rappresentanti delle 5 Provincie, coordinato dalla Agenzia Lazio Lavoro e definiti dal Dipartimento Scuola, Formazione e Lavoro previo parere della Commissione Regionale di Concertazione per il lavoro e del Comitato Istituzionale.

Al finanziamento delle azioni delle 5 Provincie del Lazio si provvederà attraverso l'erogazione di un acconto pari al 70% e di un saldo dietro produzione di Deliberazione di rendicontazione delle spese sostenute conforme alla vigente normativa comunitaria. L'impegno delle effettive somme da trasferire alle Provincie, nei limiti della ripartizione sopra prevista, sarà determinato sulla base di adeguati progetti presentati dalle medesime per la realizzazione delle Azioni previste dalla presente Deliberazione.

Le richieste di finanziamento dovranno pervenire entro e non oltre l'11 dicembre, corredate da apposita Deliberazione dell'Ente, redatta in conformità del Regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28-07-2000, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni di cofinanziamento dai fondi strutturali, con la quale viene approvato il progetto, alla Agenzia Lazio Lavoro che provvederà alla relativa istruttoria per l'accertamento della conformità del progetto alle finalità della presente Deliberazione ed alla normativa Comunitaria disciplinante la specifica materia.

2)

- Studi ed analisi a sostegno delle Provincie e dei Comuni per la progettazione delle funzioni ed identificazione dei bisogni dei centri dei servizi per l'impiego.

Le Azioni relative a questa iniziativa riguardano la progettazione organizzativa di cui all'accordo sulle linee guida per la funzionalità dei servizi all'impiego, sancito nella seduta della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 26 ottobre 2000. Esse sono articolate nella "analisi della situazione da raggiungere nella analisi delle dotazioni di partenza e nella progettazione per la messa a punto di un piano di adeguamento tra le dotazioni disponibili e quelle ritenute necessarie per l'assolvimento dei compiti ritenuti necessari".

L'incarico per la realizzazione di tale iniziativa viene affidato, in applicazione della L.R.38/98, all'Agenzia Lazio Lavoro, per un importo di lire 469.000.000, anch'essi a carico degli stanziamenti previsti per l'attuazione delle Azioni dell'Asse A, Misura A1 anno 2000.

Le somme verranno erogate all'Agenzia Lazio Lavoro, sulla base di un adeguato progetto, da redigersi sentite le amministrazioni interessate e da realizzare entro il mese di marzo 2001, attraverso un acconto del 70% all'atto della produzione del progetto suddetto ed un saldo alla conclusione del progetto, dietro verifica delle finalità conseguite.

Tale progetto, per quanto riguarda le spese, dovrà essere conforme al succitato Regolamento CE n. 1685/2000.

La presente delibera dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà diffusa sul sito internet [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it).

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della l. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

A. BERNI

P. SARACAZZA

(Dr.ssa Paola BOTTARO)

Mottaro

06 DIC. 2000